



## PROGRAMMA ELETTORALE della Lista **UNITI PER VILLA**

Il Programma Elettorale della lista **UNITI PER VILLA** prende le mosse da una serie di assemblee a cui i cittadini hanno partecipato per approfondire le necessità della Città. Gli interessi manifestati denotano una sensibilità consapevole nei confronti delle iniziative da potersi attuare in considerazione delle risorse disponibili in bilancio, e di quelle auspicabilmente reperibili attraverso l'acquisizione di fondi europei, nazionali, regionali e di contributi da parte di Fondazioni bancarie e private.

In conseguenza di quanto sopra riportato, il Programma Elettorale della Lista **UNITI PER VILLA** non si declina come "libro dei sogni", ma come volontà operativa, amministrativa e gestionale.

Gli otto temi di seguito elencati costituiscono la base progettuale su cui si è formata la Lista **UNITI PER VILLA**.

### **AGGREGAZIONE**

Qui trovano collocazione le tematiche che sottendono al "vivere bene nella Città" sfruttandone le potenzialità di coesione sociale e di integrazione.

Per tale ragione si ritiene opportuno perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare i Comitati di Quartiere e le Associazioni di Volontariato, attraverso un dialogo frequente e proficuo con l'Amministrazione;
- ricollocare la Biblioteca Comunale, cui va restituito l'ineludibile ruolo di centro culturale della Città;
- sostenere il ruolo della Pro Loco nei momenti significativi della vita cittadina;
- superare le attuali, preoccupanti difficoltà della Virtus Villa e della poco chiara vicenda relativa al campo comunale "Felino e Franco Poscio". Il punto riveste un'importanza fondamentale per la Lista, considerato il notevolissimo valore storico e culturale della squadra di calcio cittadina, che deve al più presto tornare a giocare "in casa";
- valorizzare tutte le feste laiche o religiose che annualmente si tengono in Città, attraverso il coinvolgimento di tutte le Istituzioni e delle Associazioni che vorranno prendervi parte. Previo accordo con la proprietà, Festa annuale della VINAVIL in quanto eccellenza di Villadossola conosciuta a livello internazionale.

**TEATRO LA FABBRICA** : oltre alla solida programmazione stagionale e a "La Fabbrica di Carta", favorire l'organizzazione di fiere, meeting e congressi, nonché incoraggiare appuntamenti a cadenza fissa sulla montagna, con la partecipazione del CAI VILLADOSSOLA, e su cucina e alimentazione in collaborazione con il FORMONT. Come obiettivo connesso alla valorizzazione della struttura è auspicabile l'introduzione di corsi di teatro. Dal punto di vista pratico urge un potenziamento del sito internet e delle funzioni della biglietteria, al fine di rendere più semplici le modalità di acquisto dei tagliandi oltreché più fruibile la diffusione della programmazione.

**TURISMO** : valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale, con un'attenzione all'aspetto occupazionale. In collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi e con le strutture recettive di Villadossola occorre sostenere la creazione di itinerari turistici, anche enogastronomici, con la finalità di esaltare: le notevoli peculiarità architettoniche e urbanistiche del Villaggio Operaio e delle Chiese; le specificità ambientali dei terrazzamenti; il bagaglio storico della Sala della Resistenza e preistorico del sito megalitico di Varchignoli; le prerogative culturali del Museo della Civiltà Contadina di Sogno.

### **AMBIENTE E TERRITORIO**

Con riferimento all'ambiente, la conformazione di Villadossola manifesta delle particolari peculiarità. Può apparire banale, ma i principali custodi dell'ambiente sono i Cittadini. "CONSERVARE IL PASSATO, VALORIZZARE IL PRESENTE, PROGETTANDO IL FUTURO" : un concittadino ha così sintetizzato il fulcro dell'azione amministrativa. Di importanza cruciale per tutelare il nostro patrimonio sono:

- emergenza idrica e acquedotto che sono interconnessi. Il confronto con il gestore delle acque deve: contenere/eliminare le perdite, scongiurare l'inquinamento e ipotizzare nuovi bacini di accumulo.
- fonti rinnovabili : la volontà di installare un "campo fotovoltaico" nell'area ex SISMA potrebbe coinvolgere altra parte di territorio dismesso e inutilizzato, uffici pubblici ed edifici privati sui quali sarebbe possibile porre installazioni fotovoltaiche per l'attivazione di "comunità energetiche". L'intenzione è di ridurre la bolletta energetica per gli edifici pubblici, ma anche di perseguire un risparmio sulle utenze private di tutta la popolazione di Villa.
- raccolta rifiuti: occorre aumentare la sensibilità delle persone verso la raccolta differenziata, ipotizzando altresì l'eventuale rimodulazione degli orari della discarica controllata. Si ritiene inoltre opportuno verificare di concerto con ConserVCO, la possibilità di posizionare/installare raccoglitori "premiati", che diano un riscontro in "benefit" per il deposito di plastica e lattine.

- prevenzione del dissesto idrogeologico: urgente è la necessità di limitare la cementificazione del territorio; favorire la ristrutturazione degli edifici esistenti; promuovere il recupero dell'acqua piovana per usi non potabili; verificare lo stato delle cave, degli alvei.
- attenzione alla viabilità disordinata, pericolosa e non completata.
- inquinamento acustico : fonte di disagio per quei cittadini che vivono nei pressi della ferrovia. Sulla base di esempi virtuosi (le città di Chivasso e di Imola) si ritiene opportuno avviare le procedure per prevedere la posa di barriere antirumore: se ci sono riusciti altri, perché non provarci ?
- Villadossola e Valle Antrona: riprendere, condividere e definire i progetti finanziati dalle "Aree Interne".
- Villadossola e Domodossola : riprendere un dialogo, scevro da preconcetti di parte, che possa dare risposte condivise sui problemi di "area vasta".
- Villadossola, Pallanzeno e Bassa Ossola : perseguire obiettivi comuni per potenziare e completare le piste ciclabili.
- attenzione ambientale significa anche non procrastinare l'attivazione della "fibra" e, possibilmente, della copertura "Wi-Fi" su tutto il territorio della città.
- ripensare e riproporre il "piano colore", perché la "bellezza del territorio" è fatta anche di armonie cromatiche e non di "pugni negli occhi".

## **CASA**

Si rende necessario ripensare la gestione complessiva del "problema casa" innanzitutto attivando un serrato confronto con ATC. Il rispetto istituzionale tra Comune e ATC non può essere disgiunto dalla consapevolezza che gli inquilini sono cittadini che hanno il pieno diritto alla tutela delle loro prerogative abitative. Su questa base si debbono concretizzare atteggiamenti istituzionali di collaborazione vicendevole che tengano conto della peculiarità dei ruoli, ma nella consapevolezza delle responsabilità conseguenti. Come richiamato in altri punti del presente Programma, fondamentale è la necessità di ripensare alla valorizzazione del Villaggio Sisma come "unicità" architettonica e urbanistica. Auspicando il coinvolgimento di VILLARTE, occorre ipotizzare un percorso che riconosca al Villaggio Sisma un modello di "villaggio operaio" riconosciuto dall'UNESCO in quanto sito di valore universale (come il Villaggio di Crespi d'Adda), per le peculiarità che ne hanno caratterizzato la nascita e l'edificazione, nonché la capacità di creare aggregazione e spirito di cittadinanza.

La presenza di case sfitte o di case con affitti ritenuti esosi, rende necessario promuovere una rinnovata interlocuzione fra le associazioni di proprietari ed inquilini.

## **CITTADINANZA**

"Chi viene eletto deve investire risorse e tempo per essere presente con costanza nelle piazze e nei quartieri." Tale sensazione espressa da un concittadino, misura in modo inequivocabile la distanza fra chi decide e chi subisce le decisioni. Alcuni cittadini evidenziano con forza la necessità di attivarsi per porre in atto fondamentali momenti di condivisione:

- incontri con i Comitati di Quartiere e in generale con la popolazione, programmabili anche a cadenze fisse qualora se ne rilevasse la necessità;
- momenti di confronto con e fra Associazioni di Volontariato per coordinare in modo proficuo le attività operative e favorire il reperimento di risorse;
- attivazione e mantenimento di un rapporto più costante con la cittadinanza attraverso sistemi digitali specifici ;
- riesame condiviso circa i problemi logistici del mercato settimanale al fine di creare sempre meno disagio alla cittadinanza;
- coinvolgimento di Villadossola nel Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace;
- rivalutazione del ruolo dei Dipendenti Comunali non solo come erogatori di servizi, ma anche come operatori propositivi di idee e buone prassi.

## **DISUGUAGLIANZE**

Il disagio dovuto alle disuguaglianze che stanno caratterizzando il momento storico attuale si riverbera anche nella quotidianità di Villadossola. Non si tratta solo della differenza ricco/povero, ma di tutti quei meccanismi culturali e sociali che creano disparità di diritti, disparità di trattamenti, disparità di cittadinanza. Non sono semplicemente sufficienti momenti di aggregazione e di confronto fra i singoli cittadini per renderli partecipi alla costruzione della Città; occorre ripensare a come ogni cittadino possa essere messo in grado di migliora-

re la propria condizione economica, fisica, culturale e materiale, così che la sua partecipazione alla vita cittadina sia reale e non puramente formale.

Si rende necessario avvalorare il dialogo con la dirigenza degli istituti scolastici presenti sul territorio al fine di sensibilizzare alunni e studenti sui temi della violenza di genere, del bullismo, dell'inclusione, della cura e del rispetto dell'ambiente.

Nel territorio comunale di Villadossola, come nel resto del Paese, le donne svolgono il maggior numero di ore, senza retribuzione, nel lavoro di cura e assistenza a familiari non autosufficienti. L'Amministrazione Comunale si farà parte diligente per favorire l'informazione e l'incontro con i Servizi preposti (Ciss Ossola, ASLVCO, Patronati, ecc.).

Secondo un censimento nazionale condotto da "Toponomastica femminile" risulta che la media di strade intitolate a donne varia tra il 3% e il 5%, mentre le strade dedicate a uomini si aggirano sul 40%. Tale tendenza si manifesta anche nel territorio comunale di Villadossola, dove su circa 170 strade solo 2 sono intitolate a donne (Gisella Floreanini e Matilde Ceretti); per questo motivo l'Amministrazione si impegnerà ad intitolare ambiti esistenti e strade future a donne, contribuendo con un piccolo gesto alla parità di genere anche in termini di rappresentanza.

La particolare composizione sociale di Villadossola la rende un Comune che vanta una diversità culturale, linguistica ed etnica rilevante rispetto ad altri territori della zona. Per tale ragione occorre prestare attenzione all'adeguata fruibilità degli uffici pubblici da parte dei cittadini stranieri.

Infine, tenendo presente l'aumento costante della popolazione anziana e la presenza di soggetti con disabilità e difficoltà motorie, diventa sempre più importante che l'Amministrazione si mostri sensibile alle tematiche ad esse legate, in primis attivandosi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

## **GIOVANI E FUTURO**

Si ritiene di affrontare il "binomio" GIOVANI e FUTURO declinandolo in tre aspetti: il "tempo famiglia", il "tempo scuola", il "tempo gioco".

Per il "tempo famiglia" l'Amministrazione Comunale deve preoccuparsi delle situazioni di difficoltà riferite ai "bisogni primari". In secondo luogo si evidenzia la necessità di supportare il disagio dovuto ai rapporti intrafamiliari esacerbati da privazioni o difficoltà economiche. La collaborazione con gli organismi del CISS Ossola, dell'ASLVCO, delle Parrocchie, dei Volontari, risulta fondamentale per il contenimento di tali sofferenze.

La Città manifesta un'impellente richiesta di "aiuto psicologico" che fronteggi un disagio riferito da molte famiglie. Si rende necessario un confronto con le autorità sanitarie per verificare le risposte che potranno essere attivate in questo delicato settore.

Per il "tempo scuola", si rende necessaria una rinnovata collaborazione con la Dirigenza scolastica per i problemi delle scuole intese come "edifici"; come "facitori di cultura"; come "contenitori di disagio". I tre aspetti ora richiamati devono trovare spazi di confronto con tutti quegli organismi che sottendono al "ben essere" dei ragazzi (operatori del CISS Ossola; operatori della NeuroPsichiatria Infantile dell'ASLVCO; organizzazione dei trasporti; Comuni della Valle Antrona; Fondazione Tami; ecc.).

Per il "tempo gioco" si devono recuperare i momenti di aggregazione che, specialmente nelle "periferie", diventano essenziali per creare occasioni di incontro e di crescita con i "pari età" e per prevenire fenomeni di disagio, di bullismo, di frustrazione. Oltre ad Operatori specializzati, quali gli Educatori Professionali, occorre valorizzare luoghi di incontro (i parchi gioco, la Collina dello Sport, l'Oratorio, le palestre, i campi di calcio e basket, le scuole di musica, le Organizzazioni/Associazioni sportive di calcio, atletica, podismo, montagna, ecc.), i Comitati di Quartiere e i Volontari che già si occupano di sostenere tali attività.

Pertanto sarà interesse dell'Amministrazione Comunale effettuare un censimento degli spazi vuoti o inutilizzati presenti sul territorio per destinarli ad attività socio-culturali rivolte alla cittadinanza, con un occhio di riguardo ai giovani cittadini e per dare nuova vita a spazi che potrebbero essere utilizzati per spettacoli, concerti, proiezioni (ex cinema).

Preoccupazione di un'Amministrazione Comunale deve essere anche il sostegno ai giovani "single" che decidono di rendersi indipendenti emancipandosi dalle famiglie di origine: il vivere da soli comporta, talora, maggiori esborsi di denaro e maggiori difficoltà che non per le giovani coppie.

Compito specifico di un'Amministrazione Comunale adeguata è quello di creare le occasioni di confronto fra tutti i "portatori di interesse", così da rendere il percorso progettuale condiviso e fattibile.

Un importante insediamento scolastico è rappresentato dal FORMONT che riveste una significativa importanza educativa e di immagine per la Città. Una Scuola Professionale che forma operatori specializzati per attività in cui è altissima l'offerta di lavoro, deve essere al centro dell'attenzione e del coinvolgimento non solo per le attività connesse alla ristorazione, ma anche per formulare iniziative (convegni, fiere, simposi, ecc.) che abbiano ricadute sul territorio Provinciale, Regionale e Nazionale.

## **LAVORO**

Il benessere di una collettività dipende anche dall'occupazione lavorativa dei suoi cittadini.

Il lavoro precario e il lavoro "povero" sono preoccupazioni che richiedono particolare attenzione, soprattutto quando coinvolgono i giovani e le categorie più fragili che, in un mercato del lavoro così declinato, non riescono a costruirsi una stabilità economica e di vita. In generale, l'attenzione dell'Amministrazione comunale

verso le lavoratrici e i lavoratori pubblici e privati ed ai lavoratori cosiddetti frontalieri, deve essere costante e rivolta alla ricerca di soluzioni perseguibili; di sinergie con le organizzazioni datoriali e dei lavoratori; di buone pratiche operative.

Villadossola è stata da sempre un centro vivo e propulsore che ha costruito nelle fabbriche buona parte della sua Storia. Le realtà produttive hanno subito un ridimensionamento, ma alcune eccellenze, prettamente villadossolesi, hanno ancora una indiscussa importanza nazionale e internazionale ( Vinavil, Marini, Polli, Poscio...). Lo stesso dicasi per l'artigianato: l'area ex SAIA, con i suoi insediamenti e le realtà produttive minori, unitamente ai Centri commerciali ed ai negozi di prossimità sono comunque un patrimonio da non trascurare. Con tutti i settori occupazionali sopra richiamati si ritiene necessaria una interlocuzione seria, costante e approfondita. Non solo per raccogliere lamentele o rivendicazioni, ma per recepire intendimenti propositivi. Ogni realtà industriale, commerciale, artigianale è inclusa in un territorio. In quel territorio non solo "fa impresa", ma condivide ambiente, ansie, socialità, clima, disagi, ecc. Per tale ragione non è più sostenibile che il "fare impresa" riguardi solo l'interno della struttura produttiva, ma occorre riconoscersi quali consapevoli "costruttori di cittadinanza".

Una prerogativa propria dell'Amministrazione è connessa al costante monitoraggio delle procedure d'appalto. Il controllo di tali procedure deve essere improntato sulla trasparenza al fine di scongiurare qualsiasi sospetto di illegalità. La regolare verifica deve, altresì, scongiurare che possibili sperequazioni o inadempienze, in particolare per quanto attiene la sicurezza, la retribuzione e le garanzie contrattuali, possano riflettersi, oltre che sugli occupati, anche sulla medesima Amministrazione.

Analogamente si rende necessario auspicare il confronto con le rappresentanze dei lavoratori come depositarie di una visione che tiene conto della persona, che ricomprende la sua quotidianità non solo lavorativa, ma di relazione e di crescita culturale e sociale. In ultima analisi si renderà necessario attivare tavoli di confronto e di contrattazione sociale in cui si sviluppino progetti in materia di politiche sociali, fiscali, abitative, di sostegno al reddito, dei trasporti, di cultura e sport, del volontariato e del terzo settore. A ciò si potranno aggiungere momenti legati alla formazione e alla conoscenza dei diritti del lavoro e di cittadinanza. Per realizzare tale intenzione si renderà necessario dotarsi di una "mappatura" aggiornata di tutte le realtà presenti. In tali occasioni si potranno stabilire e condividere progetti per concretizzare nuove opportunità occupazionali, cogliendo le occasioni che il territorio ci evidenzia ("terrazzamenti", turismo, scalo Domo2, area ex SAIA, comunità energetiche, demanio, ecc.), unitamente ai progetti di transizione ecologica e digitale.

Villadossola deve riprendersi il ruolo di fucina di sperimentazione di buone prassi relazionali e propositive nel mondo del lavoro.

## WELFARE

"Per Villadossola penso che sia importante il tema sociale, ma in modo complessivo non solo come sostegno di alcune categorie fragili : il problema è far crescere il legame sociale tra tutti ... " così sollecita un cittadino di Villa. Dalla storica presenza della "Società Operaia di Mutuo Soccorso", fino alle più recenti Organizzazioni di Volontariato, la nostra Città ha manifestato da sempre una significativa sensibilità per chi vive momenti di difficoltà. Accanto ad una rinnovata attenzione per i bisogni primari (il cibo, la casa), si sta manifestando la preoccupazione per il "benessere" complessivo della persona. Le difficoltà derivanti dalle "aggregazioni forzate", dalle immigrazioni non adeguatamente accompagnate, dall' incapacità nell'affrontare la gestione economica familiare, dal problema delle "dipendenze", evidenziano un disagio che necessita di risposte aggiornate e conformi.

Fondamentale è il continuo confronto con le istituzioni territoriali: il CISS Ossola e l'ASL VCO in particolare, per condividere programmi e progetti che servano a "prevenire".

Si rendono opportuni momenti di informazione collettiva da realizzarsi con conferenze o approfondimenti che coinvolgano esperti di problemi quali : la violenza intrafamiliare; le nuove povertà; il vivere con la non autosufficienza; l'educazione alla cittadinanza; la ludopatia, ecc. La conoscenza è il presupposto per la crescita della società.

Welfare vuol dire rinnovare l'attenzione per la RSA " T.Ceretti"; verificare la possibilità di attivare uno sportello per il Cittadino anziano in collaborazione con i Patronati Sindacali; attivarsi per adottare la Carta Europea della disabilità; verificare i presupposti per posizionare la "panchina viola" della gentilezza; considerare l'eventuale necessità di ripensare i modelli di accoglienza e integrazione dei migranti europei ed extraeuropei; ipotizzare il coinvolgimento di artigiani, commercianti e imprenditori nel predisporre "laboratori protetti" per persone disabili o con difficoltà; considerare la possibile istituzione dell'OCC : organo per la composizione delle crisi di sovraindebitamento per quei cittadini che si trovano ad affrontare debiti insostenibili; rinnovare le procedure connesse a tirocini e inserimenti lavorativi, LSU (lavori socialmente utili); LPU (lavori di pubblica utilità).

Non ultimo per importanza è il "problema sanità", sia sotto il profilo dell'assistenza territoriale, sia per quanto attiene l'annosa questione ospedaliera. Si renderanno necessari momenti di confronto anche con gli Operatori e le Organizzazioni sanitarie presenti in Città, al fine di raccogliere, da chi esercita il delicato lavoro di cura, proposte e indicazioni per adottare decisioni che vadano nella direzione più consona alle esigenze del territorio.